UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - S.C. 11/E3 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni - Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05– Psicologia Sociale – Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive (DISPOC) - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze sociali, Politiche e cognitive (DISPOC) - Progetto di ricerca "Ricerca e Didattica inerente fenomeni sociali, culturali, organizzativi ed economici nell'ambito dei corsi di laurea triennale e magistrale facenti capo al Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive", bandito con D.D.G. prot. n. 0137320 del 08/08/2018

I Riunione

Il giorno 2 ottobre, 2019 alle ore 11,00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. n. 0137320 del 08/08/2018

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 3519 del 14/01/2019, è così composta:

Prof. Antonio Rizzo (qualifica PO) dell'Università degli studi di Siena
Prof. Stefano Pagliaro (qualifica PA) dell'Università degli studi di Chieti-Pescara
Prof. Oronzo Parlangeli (qualifica PA) dell'Università degli Studi di Siena

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Rizzo e del Segretario nella persona del Prof. Oronzo Parlangeli.
Il segretario provvede alla stesura del processo verbale.

La Commissione prende visione del D.D.G. prot. n. 0137320 del 08/08/2018 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dal Ufficio programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 60 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come segue:

- titoli: fino a un massimo di 30 punti;

- pubblicazioni: fino a un massimo di 30 punti.

Tutto ciò premesso, La commissione passa quindi a considerare i i criteri di massima.

Criteri di valutazione preliminare

Valutazione dei titoli e curriculum

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. 2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche di bibliometrici riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature quali i parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Criteri valutazione prova orale

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese avverrà mediante lettura e traduzione dall'inglese all'italiano di un brano tratto da un testo scientifico.

All'esito della prova si dichiarerà il candidato idoneo o non idoneo.

Criteri valutazione della discussione pubblica e della produzione scientifica

La Commissione in seguito alla discussione pubblica attribuirà, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, e tenendo conto delle capacità, competenze e maturità scientifica dimostrate nella stessa discussione, complessivamente 60 punti sulla base dei seguenti punteggi, così ripartiti:

per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente, per un totale complessivo massimo pari a 30 punti:

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: fino a un massimo di 7 punti (dei quali fino a 7 se congruente con il settore concorsuale e 2 se incongruente);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a un massimo di 6 punti (dei quali fino a 6 se congruente con il settore concorsuale e 2 se incongruente);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 4 punti (di cui fino a un massimo di 2 per le attività in istituti italiani e fino a un massimo di 2 per quelle in istituti stranieri);

d) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale: fino a un massimo di 4 punti (di cui fino a un massimo di 2 per le attività di rilevanza nazionale e fino a un massimo di 2 per quelle di rilevanza internazionale);

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 4 punti (di cui fino a un massimo di 2 per le partecipazioni in Italia e fino a un massimo 2 per quelle in istituti stranieri)i;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di 4 punti (di cui fino a un massimo di 2 per i convegni di rilevanza nazionale e fino a un massimo 2 per quelli di rilevanza internazionale; 0,5 punti per ciascuna relazione a convegno nazionale; 1 punto per ciascuna relazione a convegno internazionale);

g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di 1 punto.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà effettuata calcolando la somma dei punteggi relativi ai criteri a-d (fino a un massimo di 30 punti):

Pubblicazioni su riviste internazionali (max 1,8 punti a pubblicazione)

Congruenza:	max punti 0,7
Originalità:	max punti 0,5
Rilevanza:	max punti 0,4
Apporto individuale:	max punti 0,2

Monografie (max punti 1,2 a pubblicazione)

Congruenza:	max punti 0,4
Originalità:	max punti 0,3
Rilevanza:	max punti 0,3
Apporto individuale:	max punti 0,2

Interventi a convegni con pubblicazioni degli atti (max 1,0 punti a pubblicazione)

Congruenza:	max punti 0,3
Originalità:	max punti 0,3
Rilevanza:	max punti 0,2
Apporto individuale:	max punti 0,2

Saggi inseriti in opere collettanee (max 0,8 punto a pubblicazione)

Congruenza:	max punti 0,3
Originalità:	max punti 0,3
Rilevanza:	max punti 0,1
Apporto individuale:	max punti 0,1

Nell'attribuzione dei punteggi alle singole pubblicazioni la Commissione si avvarrà anche di indicatori bibliometrici, quali il ranking della rivista, valutato nella voce "rilevanza". La commissione per tutte le voci precedenti e relative alle pubblicazioni ha a disposizione punti 27, a cui si aggiungono ulteriori punti fino a un max di 3 punti per la valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato e per i parametri bibliometrici atti a valorizzare l'impatto di essa (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento , la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 6 dicembre 2019, alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) in via Roma 56, Siena, e ne dà comunicazione al Ufficio programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 12,45 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente e dal Segretario della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviate insieme al loro documento di identità).

Il Presidente Prof. Antonio Rizzo _____
Il Componente Prof. Stefano Pagliaro _____
Il Segretario Prof. Oronzo Parlangeli _____

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;
Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2
(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto Prof. Stefano Pagliaro, Associato presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni - Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05– Psicologia Sociale – indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. 0137320 del 08/08/2018, **e di aderire al contenuto dello stesso.**

Data 2 ottobre 2019

Firmato Prof.